

VareseNews

La maggioranza: “Sono state fatte tante segnalazioni sulla sicurezza”

Pubblicato: Venerdì 9 Maggio 2014

I recenti fatti di violenza avvenuti nella zona della stazione di Saronno **sono di una gravità assoluta e destano, oltre ad un'enorme preoccupazione, anche diversi interrogativi.** La situazione è stata molte volte segnalata dal Sindaco Luciano Porro e dall'Assessore alla Sicurezza Giuseppe Nigro alle istituzioni competenti e deputate ad affrontare **e a ricercare la soluzione del problema, Prefettura e Questura nella fattispecie.**

Nella correttezza dei rapporti e nel rispetto dei ruoli tra le istituzioni, Sindaco ed Assessore **avevano già esposto la loro preoccupazione per quanto avrebbe potuto accadere,** come poi del resto si è ora manifestato. Durante l'ultimo incontro in Prefettura a Varese, presenti tutte le forze dell'ordine, Sindaco e amministratori presenti descrissero nel dettaglio la situazione dei luoghi critici della città. **Fu evidenziato che bande di extracomunitari si contendevano i luoghi circostanti la stazione FNM** diventati il luogo di appuntamento di tutti gli spacciatori e i consumatori del territorio, furono pure indicati i luoghi dove avviene l'interscambio fra criminalità organizzata e spacciatori locali e connesso a ciò i rischi che correano i cittadini.

Già allora fu richiesto un maggiore controllo dell'area, una risposta decisa poiché l'evidenza era che i malintenzionati si sentivano sicuri nell'agire indisturbati. Il rischio, in quella zona, non era purtroppo solo percepito ma reale, in quella stessa zona che da sempre è stata problematica, qualsiasi fosse il colore politico delle Giunte che si sono succedute. La competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica e di contrasto alla criminalità appartiene allo Stato, **che la esercita attraverso le Autorità provinciali di pubblica sicurezza.**

Spetta invece all'Amministrazione comunale **rappresentare le istanze di sicurezza della collettività** che vive nel proprio territorio ed assumere tutte le iniziative di prevenzione sociale e di qualificazione dei luoghi di vita che possono concorrere a rendere più difficoltoso il manifestare i dei fenomeni di disagio sociale e di comportamenti devianti (ndr: tratto dal testo del Patto per la sicurezza di Varese). **Ciò è quello che è stato fatto!** L'Amministrazione ha dimostrato grande correttezza istituzionale, rispettando con fiducia, **la divisione dei ruoli che Prefetto e Questore** hanno più volte richiamato negli incontri: le politiche di sicurezza urbana, intese come controllo della viabilità, del decoro urbano alla Polizia Municipale, a Questura e Prefettura l'attribuzione dell'ordine pubblico.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, cioè l'ordine pubblico, richiamiamo **i limiti di un'azione ancora scarsa in relazione alla gravità dei problemi** da parte delle forze dell'ordine preposte. Richiediamo a loro quindi interventi più decisi e risolutivi e, ove fosse necessario, porteremo le nostre istanze anche in sede parlamentare. Ben altro purtroppo è il puro sciacallaggio mediatico a cui abbiamo dovuto per l'ennesima volta assistere. Nessuno vuole imputare alle forze dell'ordine tutte le responsabilità della situazione, come si vorrebbe far credere. **Il richiamo ad una più ferma azione a chi è preposto alla funzione di ordine pubblico** non è un atto d'accusa ma una richiesta legittima. Ipotizzare poi che la presunta inazione dell'Amministrazione sia causa della mancata garanzia le condizioni di vivibilità alla città che esistevano fino a pochi anni fa, prima dell'inizio dell'amministrazione Porro è tremendamente falso perché artificiosamente dimentica i numerosi episodi di violenza, ampiamente documentabili, nella medesima zona avvenuti già prima di questa

amministrazione.

Al Sindaco ed all'assessore Nigro va tutta la nostra solidarietà di fronte a questi attacchi. L'appello è a non strumentalizzare fatti che dovrebbero vedere tutte le forze politiche a difesa del bene comune, dell'interesse della città, e a non diventare, per biechi interessi di parte, inconsapevoli complici di chi sta creando problemi alla nostra comunità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it